

Via delle Valli Circonvallazione Il cantiere infinito è agli sgoccioli

NORIS A PAGINA 19

Via delle Valli, agli sgoccioli il cantiere anti-allagamento

L'interpellanza. La Lega torna all'attacco sui lavori in circonvallazione «Fermi da sei mesi». Brembilla: «Li completeremo in un paio di settimane»

DIANA NORIS

Un cantiere infinito quello «anti-allagamento» di via delle Valli. Che dovrebbe vedere la fine entro il 25 aprile, quando scadrà l'ordinanza viabilistica che ha ridisegnato le corsie per destinarne una al cantiere. Le ultime notizie da Palazzo Frizzoni sono positive. «La calza dall'Austria è arrivata - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla -; è stata fatta appositamente per le tubature, entro due settimane sarà inserita». Per questo, nonostante un cantiere che va avanti dallo scorso 7 settembre, fatto di intoppi, problemi nascosti sotto il calcestruzzo e lungaggini operative, lo stesso Brembilla si dice «sereno» del suo operato. Anche perché il peggio dovrebbe essere passato: «Mentre aspettavamo che la calza arrivasse, abbiamo allestito i guard-rail - spiega -. Non appena sarà posizionata, i lavori saranno conclusi e potremo riaprire la strada».

I lavori da subito erano finiti nel mirino della Lega, a partire dal segretario provinciale (nel frattempo eletto alla Camera) Daniele Belotti. Che la scorsa estate denunciava un «cantiere fantasma». È di ieri l'ennesima sollecitazione del Carroccio, in-

viata a Palazzo Frizzoni tramite interrogazione in Consiglio comunale (la seconda sottoposta all'aula) per chiedere alla Giunta «se non intenda informare i cittadini riguardo la possibilità della ripresa dei lavori e se non intenda rimuovere i restringimenti fino alla riapertura del cantiere». La Lega parla di «lavori fermi da sei mesi» e affonda. «Il restringimento crea enormi disagi soprattutto nelle ore di punta - scrivono i consiglieri Alberto Ribolla e Luisa Pecce -. Sulla questione è già stata presentata un'interrogazione, nella quale si rispondeva che i lavori sarebbero ripartiti a breve e non sono sopraggiunte novità sulle date di ripresa: il cantiere pare abbandonato». Non ci sta agli attacchi della Lega l'assessore ai Lavori Pubblici. «È un'opera difficilissima e l'unico sistema per procedere era questo; inoltre non è corretto parlare di restringimento di carreggiata, perché non è stata tolta nessuna corsia - interviene Marco Brembilla -. Avremmo potuto metterci un mese, ma avremmo dovuto chiudere la circonvallazione e non voglio neanche immaginare quali sarebbero state le conseguenze sulla viabilità. Il lavoro

è stato lungo e difficile, con limiti pesantissimi a partire dall'impossibilità di chiudere la strada e rompere il calcestruzzo, il che avrebbe causato instabilità, con continue crepe. Si sono verificati, inoltre, imprevisti come i tubi e i condotti collassati, abbiamo dovuto fare pozzi perdenti, oltre a modificare il progetto in corso». Proprio per evitare di rompere la carreggiata e abbattere gli alberi, il Comune di Bergamo ha optato per una nuova tecnica, il «relining» (riparazione di canalizzazioni deteriorate). Dopo una profonda pulizia delle tubature viene inserita una guaina o calza per rivestire internamente il tratto da risanare. Questa fodera impedisce alle radici degli alberi, causa degli allagamenti, di invadere di nuovo le tubazioni. La tecnica, spiegava il Comune al via dei lavori, «non rende necessario rimuovere i manufatti danneggiati, con un conseguente risparmio di tempo e impattando meno sul traffico». Se è vero che l'intervento è stato chirurgico, non si può certo dire lo stesso del vantaggio sui tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il cantiere in via delle Valli è stato inaugurato lo scorso settembre



**In Consiglio
un'interpellanza
firmata
dai consiglieri
Ribolla e Pecce**